

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto disposto dall'art.9, comma 2 e 3 del decreto Legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito con legge 7 ottobre 2013 n. 112, si rendono note le informazioni relative ai titolari di incarichi amministrativi e artistici di vertice e di incarichi dirigenziali.

Basilio Scalas e **Massimo Mancini** sono stati nominati Consiglieri con delibera dell'Assemblea dei soci del 25/07/2025 e rispettivamente **Presidente** e **Vice Presidente** con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 28/07/2025.

Nella stessa data del 25/07/2025 sono stati nominati i Consiglieri: **Cristina Maccioni**, **Elena Tropeano** e **Marco Pisanu**.

I Consiglieri di Amministrazione non percepiscono compensi per l'attività svolta nel CDA. La durata del loro incarico è prevista fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2026.

Il Presidente **Basilio Scalas** si trova nello stato di pensionato. Il compenso previsto per l'anno 2026 è di € 0,00.

Il Direttore Generale/Artistico **Massimo Mancini**, è inquadrato come dipendente a tempo indeterminato, dal 03/08/2015, livello QA, e ha percepito nell'anno 2025 un compenso lordo annuo complessivo di € 59.500,00. Il compenso previsto per l'anno 2026 è di € 87.616,00.

Il revisore legale Dott. **Sechi Roberto**, nominato con atto del 27/07/2024, percepisce un compenso annuo lordo di € 5.000,00. La durata dell'incarico è prevista fino al 31/07/2027. Il compenso previsto, in caso di prosecuzione dell'incarico per l'anno 2026, è di € 5.000,00.

La Ing. **Caterina Francavilla**, incaricato, come responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) dal 14/11/2013 e come preposto alla gestione tecnica dal 17/06/2016, percepisce un compenso annuo lordo di € 9.297,60. Il compenso previsto per l'anno 2026 è di € 9.297,60,00. La durata dell'incarico è a tempo indeterminato.

Elenco Contributi ai sensi dell'articolo 1, commi 125-129, L.124/2017: Anno 2025

Ministero della Cultura - TEATRO	€ 770.961,00
MIM	€ 4.579,52
Regione Sardegna – L.R. 1/1990 art 56	€ 129.057,34
Regione Sardegna – L.R. 12/13 del 08.05.2025	€ 900.000,00
Regione Sardegna – L.R. 24 del 11.09.2025, art 16	€ 47.955,00
Regione Sardegna – L.R. 31/84, art 3	€ 62.204,79
Comune di Cagliari	€ 51.107,60
Comune di Nuoro - Gestione Cinema Teatro Eliseo	€ 46.721,31
Unione Europea	€ 147.457,24
Università di Cagliari	€ 11.950,00

Curriculum Vitae

Basilio Scalas – Presidente, nel corso della sua carriera professionale ha acquisito sul campo competenze avanzate in diversi ambiti della scenotecnica, in particolare come macchinista e fonico, arrivando a coprire incarichi di direttore tecnico e responsabile degli allestimenti presso diverse strutture. Si forma come strumentista elettronico nel primo corso triennale istituito in Sardegna presso il centro di formazione professionale CISAPI. Nel 1982 è uno dei fondatori dell'ass. cult. Teatro ARKA (H.C.E.) ad Assemini, con cui collabora fino al 1992 con mansioni tecniche, sviluppando anche conoscenze organizzative e amministrative. Nel 1988 fonda la società il Musicofilo Service, che presta servizi tecnici per lo spettacolo tanto in ambito scenografico, che della luce e del suono (allestimenti, montaggi, smontaggi, noleggi). Dal 1999 al 2006 è responsabile tecnico del Teatro delle Saline a Cagliari. Nel 2008 è co-direttore tecnico della manifestazione *Un'isola in festival* per la Fondazione Teatro Lirico di Cagliari. Assieme a Loic Hamelin, ha ricoperto dal 2009 l'incarico di direttore tecnico del Teatro Stabile della Sardegna e del teatro Massimo di Cagliari.

Massimo Mancini – Vice Presidente e Direttore, dal 1992 al 1996 collabora con il Teatro Stabile delle Marche, il festival internazionale INTEATRO di Polverigi e dirige il Teatro Alle Cave di Sirolo. Grazie alla dimensione internazionale del festival partecipa attivamente alle attività di IETM (www.ietm.org), prima e più diffusa rete europea tra operatori culturali nata nel 1981 proprio a Polverigi (oggi ha oltre 500 membri da 44 nazioni di tutti i continenti). Di questa rete è stato membro del consiglio di amministrazione dal 2003 al 2009 (massima durata consentita dallo statuto), primo italiano dopo uno dei fondatori della rete (Roberto Cimetta). Proprio durante la partecipazione al CdA, sotto la presidenza IETM di Laurent Dreano, coordinatore generale di Lille2004 ed ora Sottosegretario allo spettacolo del

Ministero della Cultura francese, nel 2003 ha curato l'edizione dell'IETM meeting plenario a Milano. Nello stesso periodo ha partecipato alla fondazione di due reti europee (JungeHunde e DBM Danse Bassin Méditerranée) che hanno ricevuto finanziamenti per interi cicli del programma Cultura dell'UE. Entrambe in particolare sono rientrate tra i primi 12 progetti pluriennali finanziati dal programma Cultura2000 (precedentemente nominato Kaleidoscope). Nel 1997 ha lavorato per un breve periodo presso Kampnagel Fabrik ad Amburgo, in quegli anni la città a maggior dimensione internazionale della Germania, prima di essere richiamato in Italia, a 29 anni, perché nominato direttore generale del CRT di Milano, il primo e più importante Teatro Stabile d'innovazione italiano, dove è rimasto fino al 2001. Negli stessi anni ha creato il festival SHORT FORMATS, e fondato il CRT DANZA – Ente regionale di promozione della Danza finanziato dal MIBAC. Sempre a Milano ha diretto l'Estate Milanese nel 2001, ha collaborato con la Endemol per la produzione dello show televisivo FAB SHOW ed ha svolto il ruolo di consulente per le politiche giovanili del Comune di Milano seguendo anche i progetti di cooperazione internazionale, quali BJCEM / GAI facendo parte della commissione artistica del bando Movin'Up. Dal 2002 al 2005 ha collaborato con Sosta Palmizi, è stato tra i fondatori della rete ADAC Toscana, e ha affiancato la direzione del Teatro Litta di Milano. Dal 2006 si trasferisce a Terni per svolgere l'incarico di co-direttore artistico del Terni Festival – festival internazionale della creazione contemporanea (www.ternifestival.it) e successivamente quello di direttore generale di Indisciplinarte srl, società ora leader nel settore culturale in Umbria. L'attività principale di Indisciplinarte dal 2009 è la gestione del CAOS, Centro Arti Opificio Siri (www.caos.museum), centro culturale nato dalla riconversione di una fabbrica chimica di 6.000 mq al cui interno si trovano il Museo d'Arte Moderna e Contemporanea A. De Felice; il Museo Archeologico della città di Terni; la Sala Carroponte per mostre temporanee ed eventi; un'area laboratori e workshop; una biblioteca; un fablab; un teatro da 300 posti; uno studio dedicato a residenze artistiche, laboratori e performance; una sala cinema e conferenze; un caffè-ristorante. Il Green Paper 'Access to culture' che ha rappresentato una delle quattro piattaforme di riferimento delle nuove politiche comunitarie fondanti Creative Europe 2014-2020, riporta il modello di gestione del CAOS tra le *best practice* analizzate. Molte altre le attività svolte da Indisciplinarte. In particolare la collaborazione con il Festival dei Due Mondi di Spoleto, con il festival di letteratura UmbriaLibri, con la Quadriennale di Praga, con il palestinese AshtarTheatre per un progetto rivolto ad adolescenti sulla drammaturgia di giovani autori della striscia di Gaza poi presentato alla sede dell'ONU di New York, con la St. John University di York per un progetto di Summer School legata ai nuovi media. In coproduzione con Civita Cultura srl (leader nazionale nell'organizzazione di eventi espositivi) ha

organizzato numerose mostre tra cui: Love is ConTemporary, George Tatge, Map Games, Coniglio Viola, Marjane Satrapi, Piermatteo D'Amelia, Giulio Turcato, Comics Germany, Selezione Biennale Giovani Artisti del Mediterraneo 2013, Roberto Pugliese. Nel 2014 Indisciplinarte coprodurrà la mostra dedicata al teatro e alle architetture del Maestro Arnaldo Pomodoro. In rappresentanza di Indisciplinarte è membro della fondazione Anna Lindth, di Bjcem, Biennale dei giovani artisti dell'Europa e del Mediterraneo e della rete di festival italiani FinestateFestival. In merito ai progetti europei finanziati ancora attivi, dal 2009 è coorganizzatore di MMiniatures, progetto finanziato da Cultura 2007-2013 Paesi Terzi in rete con organizzazioni francesi, tunisine, marocchine, libanesi, spagnole e francesi con un evento finale presentato a LA FRICHE BELLE DE MAI, all'interno di Marseille Provence 2013 Capitale Europea della Cultura. Dal 2013 è co-organizzatore di Dance Moves Cities, progetto di cooperazione finanziato dal programma Cultura 2007-2013, che terminerà il prossimo ottobre all'interno di Riga 2014 Capitale Europea della Cultura.

Grazie alle esperienze di cooperazione internazionale viene invitato come *guest speaker* in molti contesti formativi (tra gli altri il Master per operatori culturali della Cattolica di Milano e Brescia) a intervenire sul tema del *networking*, come *panelist* in molti contesti e meeting internazionali e, con il ruolo di facilitatore, alla fondazione di alcune reti come Balkan Express a Sarajevo e la rete canadese PCC a Calgary. Nel 2017 è stato direttore artistico della candidatura di Nuoro a Capitale Italiana della Cultura 2020. Nel 2019 trascorre un periodo di aggiornamento professionale presso la Elbphilharmonie di Amburgo (www.elbphilharmonie.de). Dal 2021 è membro del Comitato di Indirizzo per Lingue e Culture Moderne, Mediazione Linguistica, Lingue e Letterature Moderne Europee e Americane, Traduzione Specialistica e Interpretariato dell'Università di Cagliari. Dal 2015 è direttore generale del Teatro di Sardegna che - sotto la sua direzione - è stato riconosciuto dal MiC come TRIC, riconfermato poi nel 2018 e nel 2021.

Cristina Maccioni – Consigliera, debutta in teatro nel 1972 in *Quelli dalle labbra bianche* di Francesco Masala e Giacomo Colli per la regia di Giacomo Colli. Socia della Cooperativa Teatro di Sardegna dal 1975, partecipa alla messa in scena dello spettacolo *Su Connottu* di Romano Ruju e da quel momento è presente in molte produzioni della struttura che ora è diventata Teatro Stabile della Sardegna. Interpretazioni teatrali *Funtanaruja* di Leonardo Sole e Marco Parodi da Lope de Vega, *Woyzeck* di Buchner, *Questa sera si recita a soggetto* di Luigi Pirandello, con Arnoldo Foà, *Le allegre comari di Windsor* di W. Shakespeare (nel ruolo di Dora Squarcialenzuola), *Centocinquanta la gallina canta* di Achille Campanile, *La lezione di Jonesco* (nel ruolo della governante), sempre con la regia di Marco Parodi.

Tonin Bellagrazia di Carlo Goldoni con la regia di Sergio Graziani. Ricopre diversi ruoli in *Luci di Bohème* di R. di Valle Inclán, con Raf Vallone, per la regia di Mina Mezzadri; il Teatro di Sardegna ha partecipato con quest'opera al Festival Internazionale du Theatre di Quebec nel 1986. Interpreta *La voce umana* di Jean Cocteau per la regia di Marco Gagliardo, ed è "il coro" in *Antigone* di Sofocle, accanto a Virginio Gazzolo, sempre per la regia di Marco Gagliardo. *Tre donne* di Sylvia Plath, testo poetico con la regia di Marco Gagliardo, sempre per il teatro di Sardegna; *Sapore di Miele* di Shelagh Delaney; *La Passione* da testi sacri, per altre produzioni; *La Calzolaia Ammirevole* di Federico Garcia Lorca, nel ruolo della calzolaia, per il Teatro lirico di Cagliari; *Il piccolo teatro del mondo* di Hugo von Hofmansthal. Prende parte a *Yerma* di Federico Garcia Lorca per la regia di Giovanni Lombardo Radice. Per il Festival *La Notte dei Poeti* di Nora è ne *Le vecchie e il mare* di Jannis Ritsos per la regia di Orlando Forioso. È Amanda, una delle protagoniste della pièce *Trio o Pic Nic in Cucina* di Kado Koszter e Alfredo Arias per la regia di Orlando Forioso; sempre per la regia di Orlando Forioso è nello spettacolo *La Barraca* di F.G.Lorca, spettacolo che viene rappresentato nei maggiori festival estivi nazionali, oltre che a Granada e Madrid. Nel 1999 prende parte a *La Passione* di Fra Antonio Maria da Esterzili, opera in lingua sarda del 1600, per la regia di Toni Casalonga. Tiene le conferenze spettacolo ideate da Angelo Savelli sulla letteratura italiana del 900 e il teatro. Prende parte allo spettacolo musicale *La Luna lo sa*, testi di Vincenzo Cerami e musiche di Nicola Piovani, regia di Marco Parodi. Altre esperienze nel cinema: debutta in *Il disertore* di Giuliana Berlinguer, con Irene Papas, nel ruolo della maestra. Prende parte poi a *Ybris* di Gavino Ledda; partecipa al doppiaggio di *Disamistade* di Gianfranco Cabiddu e a *Il figlio di Bakùnin*, dello stesso regista. Lavora alla Rai dal 1986 prima come annunciatrice, poi come programmatrice regista. Dal 2008 realizza come autrice e regista programmi radiofonici in lingua sarda.

Elena Tropeano – Consigliera, nasce a Napoli nel 1952, ha studiato all'Università La Sapienza di Roma, approfondendo i temi della cultura del '900: letteratura, storia dell'arte, estetica, cinema, teatro.

Nel 1978, per conto del Formez ha condotto una ricerca sulle politiche culturali delle Regioni e degli Enti Locali e successivamente ha partecipato alla realizzazione di due importanti progetti del Ministero per i Beni Culturali: recupero dei beni culturali delle aree colpite dal terremoto del 1980 e Itinerari turistico - culturali per il Mezzogiorno. Da allora fino al 1996 ha realizzato progetti di formazione per biblioteche, musei, iniziative culturali coi maggiori esperti del settore, approfondendo i temi dell'economia della cultura, della rigenerazione e valorizzazione dei beni culturali, della modernizzazione dei servizi.

Da qui si è sviluppato il suo interesse per il tema del cambiamento organizzativo e dello sviluppo del ruolo manageriale nelle Pubbliche Amministrazioni. Dopo molti progetti per la Regione Sardegna (1992-2004), sia di accompagnamento all'ingresso di nuovi funzionari, sia al rafforzamento del ruolo e dell'identità del manager pubblico, ha partecipato, con ruolo di direttrice di Progetto, alla creazione della rete degli URP (Uffici Relazione col Pubblico della Regione Sardegna) e successivamente a questa esperienza ha iniziato a seguire le attività del Dipartimento della Funzione Pubblica, con specifico riferimento ai progetti europei di *Capacity Building* (rafforzamento della capacità istituzionale). All'interno di questa cornice si è impegnata affinché piani e programmi delle amministrazioni coinvolgessero nella definizione degli obiettivi e delle azioni da porre in essere la rete degli *stakeholder*/portatori di interesse - dai cittadini alle imprese, dalle Università al terzo settore - realizzando in tutte le regioni meridionali scuole di partecipazione e scambio con realtà straniere, e creando processi di integrazione fra politiche pubbliche e sviluppo organizzativo delle amministrazioni sempre in raccordo coi programmi operativi europei.

Ha diretto importanti programmi per la realizzazione delle città metropolitane, a seguito della legge Delrio, e prima di andare in pensione, nel 2017, ha stipulato importanti convenzioni con la Regione Sardegna per lo sviluppo delle competenze dei funzionari e dei dirigenti.

Dal 2004 al 2007 è stata consulente della Presidenza durante il mandato di Renato Soru.

Marco Pisanu – Consigliere, dal 1977 al 2019 ha prestato servizio presso la Pubblica Amministrazione del Comune di Setzu, ricoprendo il ruolo di ragioniere. Tra il 1993 e il 1995 ha svolto le stesse funzioni per il Consorzio Turistico *Sa Corona Arrubia*.

Dal 1995 al 1997 è stato nominato commissario ad acta per l'approvazione dei bilanci e dei rendiconti di gestione di diversi enti locali, tra cui i Comuni di Sant'Antioco, Carloforte, Monserrato e Siliqua. Relatore in numerosi convegni dedicati agli enti locali e al patto di stabilità interno, dal 2004 ha fatto parte del Gruppo di lavoro interassessoriale per le elezioni amministrative e successivamente per l'elezione del Presidente della Regione e del XV Consiglio Regionale della Sardegna.

Tra il 2006 e il 2009 ha partecipato ai lavori del Tavolo Tecnico Interregionale di supporto alla Commissione Affari Istituzionali e Generali della Conferenza delle Regioni. Ha inoltre svolto il ruolo di ragioniere presso il Comune di Siddi e, successivamente, presso l'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica – Comitato circoscrizionale di controllo di Cagliari.

Nel biennio 1998-1999 è stato Addetto di Gabinetto, in comando, presso l'Ufficio di Gabinetto dell'Assessore regionale alla Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio. Dal 2001 al 2006 ha ricoperto l'incarico di Istruttore direttivo presso la Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica – Servizio Enti Locali, dopo aver maturato ulteriori esperienze di ragioneria presso il Comune di Siddi e la Provincia di Cagliari.

È stato Sindaco di Siddi dal 2000 al 2010 e nuovamente dal 2020. Fino al 2019 ha ricoperto l'incarico di Responsabile del Settore Ordinamento e Sviluppo degli Enti Locali presso il medesimo Assessorato regionale.

Dal 2020 al 2023 è stato Presidente dell'Unione di Comuni della Marmilla. Nel 2025 entra a far parte del Consiglio delle Autonomie Locali della Sardegna, dove ricopre anche l'incarico di Coordinatore della Commissione Autonomia e Ordinamento Regionale.